

Riunione Rotary Club Messina – 24/5/2022

Service e scuole

Un anno impegnativo per il Rotary Club Messina, che ha portato a termine tre importanti progetti dedicati alle scuole cittadine e, martedì 24 maggio, nella riunione “Service e scuole”, ha illustrato quanto è stato realizzato.

«Tiriamo le somme sui service dedicati alla scuola, che è la fucina del futuro. Andare nelle scuole significa portare novità e conoscenza», ha affermato la presidente del club-service, Isabella Palmieri, introducendo la serata.

A raccontare il primo service, “Salute orale, non solo denti e gengive. C’è dell’altro in bocca”, è stata la socia Elda Gatto: un progetto distrettuale al quale hanno partecipato 20 club e a Messina hanno aderito le scuole “Manzoni”, “Pirandello” e “Verona Trento”. È stata svolta un’attività di informazione e prevenzione valutando la consapevolezza dei ragazzi sulle abitudini viziate e parafunzioni dell’apparato stomatognatico. Hanno partecipato 310 alunni che, prima, hanno visto un video e, poi, compilato un questionario online: «Ho approfondito il tema delle parafunzioni orali, come bruxismo e abitudini viziate», ha spiegato la dott. Gatto, specialista in ortodonzia. Il bruxismo è una condizione di iperattività muscolare, come il digrignamento dei denti o serramento, causati da stress, ansia, disturbi emotivi, malattie neurodegenerative, abuso di alcool o fumo. Le abitudini viziate, invece, sono la ripetizione di certi movimenti come mordere le guance o labbra, mettere oggetti in bocca o mangiare le unghie e possono causare anomalie nella posizione dei denti o dello sviluppo delle ossa mascellari. «Siamo contenti di aver fatto una buona informazione e prevenzione – ha concluso la dott. Gatto – ed entusiasti di essere riusciti nel nostro intento».

«È stata fatta informazione ma anche formazione. I ragazzi hanno accolto con entusiasmo il progetto e hanno continuato a parlare di igiene orale anche con le insegnanti», ha dichiarato la prof. Concetta Quattrocchi, dirigente scolastica dell’istituto comprensivo “Manzoni – Dina e Clarenza”.

Il secondo progetto si è concentrato sulla “Biodiversità dello Stretto di Messina” che, organizzato dal sodalizio peloritano, ha permesso ai ragazzi dell’istituto “Paradiso Petrarca” di incontrare la biologa Valentina Sciutteri, che ha illustrato i dettagli naturali e zoologici del nostro mare.

«Un’esperienza bella e significativa. È stato fondamentale l’approccio della dott. Sciutteri, che ha parlato della flora e fauna nel Mediterraneo e, in particolare, nello Stretto di Messina», ha spiegato la dirigente scolastica, prof. Eleonora Corrado, entusiasta per l’iniziativa che ha coinvolto i suoi studenti: «Ha raccontato lo Stretto, partendo dalla mitologia e anche sotto l’aspetto scientifico. È riuscita ad affascinare i ragazzi, che avevano lavorato, si erano preparati e sono consapevoli che abbiamo un patrimonio meraviglioso. È stato un momento significativo – ha concluso la preside – un incontro con una biologa appassionata e competente che lascerà il segno nella loro vita». Proprio la dott. Sciutteri ha sottolineato il valore di questi appuntamenti: «È stata un’esperienza fantastica, anche perché per la prima volta ho avuto modo di raccontare a giovani concittadini cosa mi appassiona, l’amore per questo mare, che è un patrimonio di risorse naturali ed economiche».

Infine, il terzo progetto, sostenuto dalla Fondazione Rotary, è stato rivolto all’istituto “Villa Lina”, al quale il club-service ha donato sei iPad da utilizzare come strumenti di supporto all’apprendimento. «Abbiamo ampliato i fruitori del servizio di comodato d’uso, rinforzando la dotazione già presente e raggiungendo le famiglie più svantaggiate», ha affermato la dirigente scolastica, prof. Maria Concetta D’Amico, che ha poi rivolto un appello al Rotary Club Messina: «Siete una risorsa della città per fare da ponte tra imprenditoria e politica. Fatevi promotori di un rinnovo delle infrastrutture tecnologiche a Messina. Come scuola – ha concluso – cerchiamo di dare agli alunni tutte le opportunità possibili, ma arriviamo fino a un certo punto».

«Andare nelle scuole è portare conoscenza, ma anche materiale utile per crescere. È questa una delle finalità del Rotary e le scuole hanno fatto un buon lavoro», ha sottolineato la presidente del club-service peloritano, Isabella Palmieri, concludendo la serata con la consegna alle relatrici del volume *“Territorio d’aMare”*.

Davide Billa